

Cons.re Comunale Alexandro Borsci
393 376 9432
www.alexhorsci.it
borsci.alex@gmail.com - borsci.alex@pec.it

Intervento sul punto 6 all'ODG
Consiglio Comunale del 10 febbraio 2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025 -2027.
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.
267/2000);

Gentile Presidente, Gentili Colleghi,

Questo documento dovrebbe essere IL DOCUMENTO che delinea il futuro del Comune di Monteparano. Il Documento Unico di Programmazione traccia la strada da seguire per la nostra crescita. È aberrante che non contenga un vero piano di sviluppo. Nessuna iniziativa concreta per il rilancio dell'economia locale, nessuna iniziativa per il rilancio comunitario, è semplicemente un pezzo di carta che mira alla gestione ordinaria senza una strategia di crescita chiara.

Perché la domanda che dobbiamo porci è una, ed è chiara: Noi qui che stiamo facendo? Noi come pensiamo che debba essere Monteparano? Perché questo è il nostro compito, occuparci e preoccuparci del benessere, della crescita e della prosperità di questa comunità. Da questo documento traspare il totale disinteresse per le risposte necessarie.

Tralasciando l'evidente approssimazione con la quale l'avete compilato.

Io mi dolgo se mi soffermo su questi aspetti, che ad alcuni potrebbero sembrare sciocchezze, ma se non vi siete accorti di questi errori che sono palesi, significa che questi documenti voi non li avete letti nemmeno all'atto di approvazione in Giunta Comunale. O peggio, non li avete scritti voi. Non avete contribuito minimamente alla compilazione.

La popolazione in età senile nell'anno 2023 viene individuata a pagina 5 in 568 unità, girata la pagina, alla numero 6, viene individuata in 529 unità.
Ora capisco il tasso di mortalità in crescita. Ma perdere quasi 40 cittadini con una "girata di pagina" mi sembra esagerato.

Nell'elenco delle strutture, a pagina 7, sembra mancare il campo di calcetto, eppure è stato molto attenzionato da questa maggioranza, nell'elenco delle strutture scolastiche avete dimenticato di inserire la Scuola Media. Ma non v'è traccia anche del Centro di Raccolta Comunale ad esempio.

Non più di qualche settimana fa il Consiglio Comunale si è occupato delle partecipate del Comune, erano almeno 3 o 4... qui è presente solo il GAL.

E in ultimo il gettito TARI 2025 è incongruente con quello indicato in bilancio. Nel DUP è quantificato in 442.888,00 euro mentre in realtà dovrebbe essere di almeno 510mila euro.

Detto questo, la situazione prospettataci da questo Documento è desolante.

Il numero della popolazione decresce. Il tasso di natalità è in calo. Il tasso di mortalità in aumento. L'economia locale è sempre saldamente ancorata a due pilastri, l'agricoltura e le attività commerciali.

Un baratro eterno quello a cui siamo destinati, senza apparente via d'uscita.

Eppure io credo, intuisco più che altro, che nella mente del legislatore che ha introdotto il DUP per i Comuni ci fosse l'idea di fornire uno strumento che permettesse alle Amministrazioni di capire la situazione nella quale operavano, per poi decidere le azioni da intraprendere per far fronte alle esigenze della popolazione.

Ma noi, nonostante il quadro desolante, non abbiamo pensato a nulla che potesse essere utile alla causa. Le previsioni per titoli, che poi avremo modo di vedere anche nel bilancio, ci raccontano di una politica senza visione.

Nessuna pianificazione per lo sviluppo economico, mancano azioni incentivanti e misure per attrarre nuove attività economiche, produttive e commerciali sul territorio. Nessun piano di rilancio dei servizi erogati, tutto resta invariato, nonostante il peggioramento di molti di questi servizi. Non c'è nessuna innovazione, non si parla di smart city, non si pensa alle energie rinnovabili. Il Comune continua a "vivacchiare" senza una direzione chiara, lasciando Monteparano indietro rispetto ad altri comuni limitrofi.

Abbiamo un calo degli investimenti dell'80%. Passiamo dai 2,78milioni del 2023 ai 542mila del 2025. Un calo dell'80% che significa meno opere pubbliche, meno manutenzioni, nessuno sviluppo all'orizzonte. Azzerare gli investimenti equivale a fermare la nostra comunità.

Azzerate le politiche sociali e per la famiglia. Passiamo da quasi 1milione di euro nel 2024 a soli 20mila euro nel 2025. Meno 97%.

Nessun supporto ai giovani e al lavoro. Mentre Monteparano invecchia, nel DUP non abbiamo previsto nulla per le nuove generazioni. Politiche Giovanili e Sport previsti solo 800 euro. Questo, per davvero, non è un paese per giovani.

La gestione dei rifiuti è fuori controllo. La TARI continua ad aumentare e i servizi riducono la loro efficienza. Ancora questa mattina, in via XXIV Maggio, nonostante le segnalazioni degli ultimi tre anni, la macchina spazzatrice sputava polvere per tutto il vicinato. E ci si ostina a ritenerla una innovazione assoluta nel panorama amministrativo monteparanese. Prevediamo nuovi aumenti tariffari ma non pensiamo ad un piano valido di riduzione dei costi ed efficientamento del servizio.

Perdiamo abitanti ogni anno e non c'è alcun piano utile al contrasto dello spopolamento. Nessuna misura per incentivare le residenze o le imprese. Nessun piano per attrarre le giovani famiglie. Di questo passo invecchieremo inesorabilmente perdendo sempre più servizi.

La spesa per i servizi istituzionali e generali è di oltre 1,2milioni di euro. Cioè spendiamo più per la burocrazia che per i servizi ai cittadini.

E infine, elemento lampante di questo Documento: NESSUNA PROGRAMMAZIONE PER IL PNRR.

L'Europa e il Governo Italiano hanno inondato di soldi i comuni italiani per migliorare la vita delle proprie comunità. Monteparano no. ZERO PROGETTI IMPORTANTI LEGATI AL PNRR. La sezione del DUP dedicata al PNRR è vuota!

L'ennesima occasione persa che avrebbe potuto dare nuova vita al paese.

L'amministrazione ha fallito su tutta la linea, con un DUP che certifica non solo il preoccupante declino della nostra comunità ma anche la crisi politica e istituzionale di Monteparano. Serve un cambio di rotta immediato, con investimenti, sostegni alle fasce più deboli della società e una gestione finanziaria più responsabile.

Prima che sia troppo tardi.

Grazie Presidente.

Alex Borsci
